



COMUNE DI VALGOGLIO

PIAZZA DON SEVERINO TIRABOSCHI, 4

24020 VALGOGLIO (BG)

Tel. 0346/41053 – Fax, 0346/41182

P.I./C.F. 00666330162

e-mail info@comune.valgoglio.bg.it

PEC comune.valgoglio@legalmail.it

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 – 2024**
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La presente nota di aggiornamento, adottata al fine di aggiornare il DUPS approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 29.07.2021, rappresenta il DUPS definitivo che costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni	In economia	COMUNE DI VALGOGLIO
Servizio biblioteca	In economia/Convenzione	COMUNE DI VALGOGLIO
Servizio mensa scolastica scuola dell'infanzia	Appalto	COMUNE DI VALGOGLIO
Servizio sosta a pagamento	In economia	COMUNE DI VALGOGLIO
Servizio lampade votive	In economia/Appalto	COMUNE DI VALGOGLIO
Palestra comunale	In economia	COMUNE DI VALGOGLIO
Manutenzione patrimonio comunale	In economia/Appalto	COMUNE DI VALGOGLIO
Servizio di trasporto persone bisognose	In economia	COMUNE DI VALGOGLIO
Centralina idroelettrica Colarete	In economia/Appalto	COMUNE DI VALGOGLIO

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto capofila
Segretario Comunale	Convenzione	COMUNE DI VALBONDIONE
Sistema bibliotecario Valle Seriana	Convenzione	COMUNE DI ALBINO (in fase di rinnovo)
Gestione impianto di videosorveglianza	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
Servizio biblioteca	Convenzione	COMUNE DI ALBINO
Campo sportivo Novazza	Convenzione/Concessione	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA E SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI
Servizio gas metano	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
Servizio di raccolta e gestione RAEE	Convenzione	COMUNE DI ONORE
Servizi sociali	Convenzione	COMUNE DI CLUSONE
Segretariato sociale	Convenzione	COMUNE DI CLUSONE
Servizio di ricovero e mantenimento cani randagi	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
Reticolo idrico minore	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
Servizio catasto	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
Commissione intercomunale per il paesaggio	Convenzione	COMUNE DI VALBONDIONE
Supporto tecnico per l'istruttoria delle	Convenzione	COMUNITA' MONTANA VALLE

pratiche sismiche		SERIANA
-------------------	--	---------

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU	Affidamento in house	G.ECO S.R.L.
Servizio di gestione boschi di proprietà comunale	Convenzione	CONSORZIO FORESTALE ALTO SERIO
Servizio idrico integrato	Affidamento ex legge	UNIACQUE SPA (dal 01.01.2021)

Servizi affidati ad altri soggetti: Il Comune di Valgoglio fa parte dell'UNIONE DI COMUNI ALTO SERIO ma, alla stessa, non è ancora stata trasferita alcuna funzione.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: NESSUNO.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
CONSORZIO FORESTALE ALTO SERIO	PARTECIPAZIONE DIRETTA	11,11

Società controllate: NESSUNA.

Società partecipate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
G. ECO. SRL	PARTECIPAZIONE INDIRETTA ATTRAVERSO SE.T.CO. HOLDING S.R.L.	0,05115
SETCO SERVIZI S.R.L.	PARTECIPAZIONE INDIRETTA ATTRAVERSO SE.T.CO. HOLDING S.R.L.	0,25
INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.	PARTECIPAZIONE INDIRETTA ATTRAVERSO UNIACQUE S.P.A.	0,0006
AQUALIS S.P.A.	PARTECIPAZIONE INDIRETTA ATTRAVERSO UNIACQUE S.P.A.	0,06
SE.T.CO. HOLDING S.R.L.	PARTECIPAZIONE DIRETTA	0,25
UNIACQUE S.P.A.	PARTECIPAZIONE DIRETTA	0,06

Con deliberazione della Consiglio Comunale n. 33 in data 29.12.2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, che ha confermato il mantenimento delle partecipazioni di cui sopra.

Il Comune di Valgoglio, inoltre, fa parte della Comunità Montana Valle Seriana e dell'Unione di Comuni Alto Serio.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici: NESSUNA.

2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹ approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 27.07.2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale favorendone, qualora si trovino risorse disponibili, la riduzione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere concentrate a favore delle fasce deboli della popolazione (anziani, disoccupati, famiglie in situazione di disagio economico).

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate a garantire gli attuali livelli tariffari. Sarà forte l'impegno dell'Amministrazione a fare in modo che i costi dei servizi, e le conseguenti tariffe poste a carico dell'utenza, rimangano contenuti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse dovranno essere concentrate a favore delle fasce deboli della popolazione (anziani, disoccupati, famiglie in situazione di disagio economico).

Resta inteso che le scelte dell'Amministrazione saranno strettamente collegate alle politiche tributarie che verranno stabilite dal Governo in sede di approvazione delle varie leggi di stabilità.

Di seguito si riportano i dati relativi ai principali tributi/tariffe applicati nell'esercizio 2021:

IMU		Aliquota ordinaria 10 per mille – Aliquota abitazione principale 5,5 per mille
ADDIZIONALE IRPEF	COMUNALE	0,5 per cento
SERVIZIO PAGAMENTO	SOSTA A	Importo giornaliero € 5,00
SERVIZIO SCOLASTICA DELL'INFANZIA	REFEZIONE SCUOLA	Importo mensile € 70/75 in base all'ISEE

che si confermano anche per il triennio 2022/2024.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione conferma l'impegno a reperire le risorse finanziarie, sia mediante ricorso a capitale privato sia mediante ricorso ad enti sovracomunali (Comunità Montana, Provincia, Consorzio BIM), Statali e Regionali.

A tal fine si lavorerà per creare sinergie con gli Enti locali operanti sul territorio.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra le entrate previste per il periodo 2022/2024 risultano essere le seguenti:

ENTRATE	CASSA 2021	COMP. 2021	COMP. 2022	COMP. 2023
TITOLO 1	503.803,00	394.100,00	392.800,00	389.600,00
TITOLO 2	91.322,33	60.930,00	47.863,00	34.688,00
TITOLO 3	348.349,46	277.942,00	263.842,00	268.842,00
TITOLO 4	889.625,49	384.500,00	224.500,00	225.500,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	202.687,35	202.500,00	157.500,00	157.500,00
TOTALE TITOLI	2.035.787,63	1.319.972,00	1.086.505,00	1.076.130,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

Di seguito si riporta il calcolo per determinare il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELL'ENTRATE (DATI RENDICONTO 2020)	832.607,88
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI (10% DEL TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLO DELL'ENTRATA)	83.260,79
INTERESSI SU MUTUI IN AMMORTAMENTO AL 31.12.2021 (QUOTA INTERESSI AL NETTO DI CONTRIBUTI STATALI)	12.145,92

La spese complessiva per indebitamento nel corso del triennio 2021-2023 è la seguente:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2022	55.245,61	10.106,90	65.352,51
2023	46.707,50	8.890,95	55.598,45
2024	47.984,57	7.613,88	55.598,45

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Residuo debito	401.894,52	477.980,12	412.856,01	357.610,40	310.902,90
Nuovi prestiti	120.000,00				
Prestiti rimborsati	43.914,40	65.124,11	55.245,61	46.707,50	47.984,57
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	477.980,12	412.856,01	357.610,40	310.902,90	262.919,33

Per il prossimo triennio si prevede di non utilizzare l'anticipazione di cassa.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire il rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica sia degli equilibri di bilancio. A tal fine dovrà essere garantito un costante controllo sia delle entrate e del relativo grado di realizzazione, sia delle spese.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dell'attuale livello di spesa favorendo, senza ulteriori aggravii a carico dell'utenza, il miglioramento e/o il potenziamento dei servizi ed evitando, nei limiti del possibile, ulteriori aggravii a carico dell'utenza

Altro

.....

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ricorso al mercato elettronico e di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

Per il triennio 2022/2024 non è prevista l'acquisizione dei beni/servizio di importo superiore a € 40.000,00 e, pertanto, non si rende necessario procedere all'approvazione del piano biennale.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra le spese previste per il periodo 2022/2024 risultano essere le seguenti:

SPESE	CASSA 2021	COMP. 2021	COMP. 2022	COMP. 2023
TITOLO 1	812.886,85	672.713,00	655.515,00	633.170,00
TITOLO 2	1.079.581,74	389.500,00	226.771,00	237.466,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	55.259,00	55.259,00	46.719,00	47.994,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	213.526,55	202.500,00	157.500,00	157.500,00
TOTALE	2.161.254,14	1.319.972,00	1.086.505,00	1.076.130,00

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat. D1			
Cat. C	1	1	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A	1	1	
TOTALE	3	3	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: n. 3.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006, ammonta ad € 190.180,65.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2020)	3	141.652,75 (spesa complessiva) 130.515,85 (spesa art. 1 c. 562 L. 296/2006)	24,32 22,41
Anno precedente – 1 (2019)	3	155.565,55 (spesa complessiva) 144.428,65 (spesa art. 1 c. 562 L. 296/2006)	26,67 24,76
Anno precedente – 2 (2018)	3	130.767,83 (spesa complessiva) 118.423,57 (spesa art. 1 c. 562 L. 296/2006)	22,58 20,45
Anno precedente – 3 (2017)	2	128.843,32 (spesa complessiva) 123.164,15 (spesa art. 1 c. 562 L. 296/2006)	24,33 23,27
Anno precedente – 4 (2016)	3	146.106,46 (spesa complessiva) 139.713,69 (spesa art. 1 c. 562 L. 296/2006)	29,98 28,67

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà garantire il rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rileva che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, effettuata in relazione così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Si da atto che:

- l'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2020 ed il bilancio di previsione 2021-2023 assicura il rispetto degli obiettivi anche per il triennio 2021-2023 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali per l'anno);
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021-2023 (delibera di Giunta n. 14 in data 29.03.2021).

Sulla base della ricognizione effettuata si da atto che nel triennio 2022-2024 non è prevista alcuna assunzione.

Determinazione capacità assunzionali D.M. 17.03.2020

Il tetto delle spese di personale, inteso come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006, per ciascuno degli anni 2021-2022-2023, è pari a € 190.180,65 (spesa anno 2008).

Tale parametro deve ora essere coordinato con quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Per l'attuazione di tale disposizione, con il D.P.C.M. 17/3/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20.04.2020.

Successivamente, con la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020 (pubblicata nella GU n. 226 del 11/09/2020) sono state date ulteriori indicazioni in merito all'attuazione della predetta nuova normativa.

Nella fattispecie, per il comune di Valgoglio, come emerge dal prospetto allegato, i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6, tabelle 1 e 3

Abitanti al 31.12.2020: 585

Valore prima fascia: 29,50%;

Valore seconda fascia: 33,50%.

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

Prendendo come riferimento i dati relativi al Rendiconto 2020 (ultimo rendiconto approvato) emerge la seguente situazione:

Impegni di spesa anno 2020	128.958,09
Previsione di spesa 2021	143.890,00
Accertamenti entrate correnti anno 2020	832.607,88
Accertamenti entrate correnti anno 2019	759.353,30
Accertamenti entrate correnti anno 2018	744.619,04
Media	778.860,07
triennio	
FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2020	6.928,87
Media entrate correnti al netto FCDE	771.931,20
Rapporto spesa/entrate	16,71%

Dai dati indicati emerge che il Comune si colloca nella **I FASCIA** (Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è consentito una capacità di spesa aggiuntiva a tempo indeterminato).

Da quanto sopra emerge che il Comune di Valgoglio si colloca al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (29,50%) e che pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una spesa potenziale massima di € **227.719,70** (art. 4 comma 2 DPCM 17.03.2020) corrispondente ad un incremento massimo teorico, al netto della spesa di personale 2020, di € **98.761,61**.

Dall'applicazione delle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio di cui all'art. 5 del DPCM 17.03.2020 emerge quanto segue:

Spesa di personale anno 2021	143.890,00
Percentuale massima di incremento anno 2021	29%
Incremento massimo di spesa anno 2021	41.728,10

Programma delle assunzioni

Si rileva come, per i comuni che sono pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali e ai quali non vengono più applicate le regole basate sul "turn over", sia da ritenere non più operante la norma recata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012 in merito alla "neutralità", a livello di finanza pubblica, delle assunzioni e cessazioni dal servizio per mobilità.

Si da atto che nel periodo 2022/2024 non è prevista alcuna assunzione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 8 maggio 2018 la nuova dotazione organica per il periodo 2022-2024, risulta essere la seguente:

CATEGORIA	PREVISTI	COPERTI	DA COPRIRE
A	1	1	
B			
C			
D	2	2 (di cui 1 PT 27 ore)	

Si autorizzano per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Si precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica sia degli equilibri di bilancio.

Nel triennio 2022/2024 non è prevista la realizzazione di lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00 e, pertanto, non si rende necessario procedere alla redazione del piano triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di redazione del presente documento risultano in corso di esecuzione e/o non ancora conclusi e/o per i quali non è ancora intervenuta l'approvazione dello stato finale/C.R.E. i seguenti progetti di investimento:

Opera	Stato di avanzamento
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO STRADA VIA MUSA	IN FASE DI REALIZZAZIONE
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE URGENTE DEL MOVIMENTO FRANOSO LUNGO LA STRADA COLARETE-NOVAZZA	IN FASE DI APPALTO
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ANTICO PERCORSO COLARETE-CENTRALE DI AVIASCO	IN FASE DI APPALTO
LAVORI DI STABILIZZAZIONE DEI VERSANTI LUNGO LA STRADA BANI-NOVAZZA	IN FASE DI REALIZZAZIONE
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	IN FASE DI ESECUZIONE
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	IN FASE DI ESECUZIONE
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTI ARGINI TORRENTE RE	IN FASE DI ESECUZIONE

6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, al fine di garantire il reperimento delle necessarie risorse per la realizzazione dei progetti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un costante equilibrio di cassa, evitando il ricorso all'anticipazione di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.